



# **LA REGOLARIZZAZIONE** **informativa per utenti e operatori**

## **SCHEDA TECNICA**



## LA REGOLARIZZAZIONE

### ART 103 DECRETO LEGGE 34/2020 – RILANCIO ITALIA DECRETO INTERMINISTERIALE del 27/05/2020

Per essere regolarizzato, cioè per ottenere un permesso di soggiorno e/o un contratto di lavoro regolare sono previste due diverse possibilità.

In entrambi i percorsi i settori in cui hai lavorato o lavori attualmente in maniera non regolare o troverai lavoro devono essere necessariamente i seguenti:

1. Agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e ATTIVITA' CONNESSE (vedi [QUI](#));
2. Assistenza a persona non autosufficiente (certificata da struttura sanitaria pubblica o da medico convenzionato in data precedente alla domanda);
3. Lavoro domestico.

#### **NOTA BENE**

Le domande possono essere presentate dal 01/06/2020 al 15/07/2020. Non è previsto un “click day” e non c’è un limite alle domande, quindi non occorre presentare subito le richieste, ma basta farlo prima della scadenza del 15/07.

#### **PRIMA PROCEDURA**

##### **DEVE ESSERE attivata dal datore di lavoro**

Su domanda del DATORE DI LAVORO si può:

1. far emergere un rapporto di lavoro irregolare
2. dare inizio a un nuovo rapporto di lavoro

##### **REQUISITI CHE DEVI AVERE**

- presenza in Italia precedente all’8 marzo 2020:

Puoi dar prova della tua presenza con:

- i) una dichiarazione di presenza (se sei entrato con visto di ingresso per turismo, affari, studio, etc);
- ii) rilievi fotodattiloscopici
- iii) documentazioni con data certa e provenienti da organismi pubblici (ad es. certificazione medica da ospedale pubblico, tessera nominativa di mezzi pubblici, schede telefoniche italiane, documentazione del centro di accoglienza o ricovero);

### **REQUISITI CHE DEVE AVERE IL DATORE DI LAVORO**

- deve essere un cittadino italiano o di un Paese dell'UE; se è un cittadino di un Paese extra UE deve essere titolare di permesso di soggiorno CE per lungo soggiornanti.
- deve dimostrare di avere determinati requisiti di reddito (30.000 € per lavoro agricolo, 20.000 per gli altri lavori, se il datore di lavoro non ha familiari, altrimenti 27.000; se il datore di lavoro è direttamente la persona che ha bisogno di assistenza domiciliare, non sussiste la necessità di dimostrare il reddito)
- Non deve avere subito CONDANNE anche non definitive negli ultimi 5 anni per i reati di: favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, tratta di esseri umani, intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro e occupazione alle proprie dipendenze di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno.

#### **NOTA BENE**

Affinché si possa accedere a questa procedura, il datore di lavoro deve proporti un rapporto di lavoro a tempo pieno, a meno che non si tratti di lavoro domestico.

### **COME PRESENTARE DOMANDA**

Il datore di lavoro deve presentare la domanda tra il 1 giugno 2020 e il 15 luglio 2020 allo Sportello Unico Immigrazione, attraverso il portale <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> (previa registrazione)

La domanda dovrà contenere tutta la documentazione richiesta per il datore di lavoro, il lavoratore e il contratto di lavoro.

- Documento di identità o equipollente di entrambe le parti;
- Ricevuta pagamento di 500 €;

- Ricevuta del pagamento forfettario (se dovuto);
- Prova di presenza in Italia prima del 8.03.2020;
- Per assistenza alla persona, certificazione di limitazione dell'autosufficienza;
- Dichiarazione dei requisiti reddituali del datore di lavoro;
- Marca da bollo da 16,00 €

È possibile che lo Sportello Unico ti richieda altra documentazione. Se, alla convocazione, non si presentano entrambe le parti senza giustificato motivo, ci sarà l'archiviazione della domanda.

La mancata sottoscrizione del contratto di lavoro fa perdere il diritto al permesso di soggiorno, a meno che il datore di lavoro non dimostri di non poter procedere all'assunzione per motivi di forza maggiore che non dipendono dalla sua volontà.

### **COSTO**

Il datore di lavoro è tenuto a pagare un contributo di 500 euro per ogni lavoratore (vedi [QUI](#)).

Per l'emersione di rapporti di lavoro irregolari il Ministero del Lavoro adotterà un decreto nel quale indicherà le somme che il datore di lavoro dovrà pagare per ogni lavoratore a titolo di retribuzioni e contributi forfettari.

Se la pratica non va a buon fine per qualsiasi ragione, non si ha diritto alla restituzione delle somme pagate.

### **VERIFICHE**

Prima della conclusione della procedura, vengono effettuate delle verifiche in Questura (circa la tua presenza in Italia e circa l'assenza di ostacoli come l'eventuale espulsione) e presso l'Ispettorato del Lavoro (circa la capacità del datore di lavoro ed il rispetto dei parametri del contratto di lavoro).

### **PERMESSO DI SOGGIORNO**

Dopo aver stipulato il contratto di lavoro davanti allo Sportello Unico, riceverai un kit postale con il quale dovrai recarti alle poste, per chiedere appuntamento in Questura per il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato. Al momento dell'invio del kit in poste, dovrai pagare il servizio, per il valore di 30 €.

Se il lavoro dovesse terminare, non perderai questo permesso di soggiorno ma:

a) se trovi un altro lavoro (anche al di fuori dei tre settori indicati), alla scadenza puoi rinnovare il permesso di soggiorno sulla base del nuovo contratto di lavoro;

b) se non trovi un altro lavoro, alla scadenza puoi chiedere il rilascio di un permesso per “attesa occupazione” della durata non inferiore a un anno.

**NOTA BENE**

Durante la durata della procedura puoi lavorare esclusivamente per il datore di lavoro che ha avviato la richiesta.

**SECONDA PROCEDURA****DEVE ESSERE attivata dal cittadino straniero**

Puoi essere regolarizzato, ossia puoi ottenere un permesso di soggiorno temporaneo se

- Sei in Italia dall' **08/03/2020** e non te ne sei allontanato da allora;
- Hai un permesso di soggiorno scaduto **dopo il 31/10/19** che non è stato rinnovato o convertito in un altro permesso di soggiorno;
- Hai già lavorato in Italia e con contratto nei settori:
  - Agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse (vedi **QUI**);
  - Assistenza a persona non autosufficiente;
  - lavoro domestico.

**COME PRESENTARE DOMANDA**

- Puoi fare domanda **tra il 1 giugno e il 15 luglio presso la Questura** competente in base al tuo domicilio
- Devi recarti allo “**sportello amico**” delle poste e richiedere apposito kit postale.

**COSTO**

- Devi versare **130 euro** (cui si aggiunge un altro costo di 30 euro per il permesso di soggiorno elettronico ed il costo del servizio postale)

La mancata conclusione della procedura non dà diritto alla restituzione delle somme pagate.

**DOCUMENTI**

- Passaporto o documento equipollente oppure attestato del tuo consolato o ambasciata che dichiara la tua identità;
- Prove che sei in Italia dal 8.03.2020;
- Il permesso di soggiorno scaduto oppure la denuncia di furto o smarrimento (che deve indicare la data di scadenza del documento);
- Prove circa l'aver effettuato attività lavorativa **nei tre settori** già indicati (il decreto ha previsto che hai molte possibilità di provare di aver lavorato in quei settori - prima del 31.10.19):
  - certificazione rilasciata dal competente Centro per l'Impiego
  - contratto di lavoro;
  - cedolino di paga;
  - estratto conto previdenziale;
  - modello Unilav di assunzione, trasformazione e/o cessazione del rapporto di lavoro;
  - certificazione unica;
  - stampa dell'estratto conto bancario o postale dal quale risulti l'accredito del pagamento della retribuzione;
  - fotocopia di assegno bancario emesso per corrispondere la retribuzione;
  - quietanze cartacee relative al pagamento di emolumenti attinenti il rapporto di lavoro;
  - bollettini di pagamento dei contributi Inps per lavoro domestico, oppure estratto conto contributivo del lavoratore e/o del datore di lavoro dal portale Inps;
  - attestazione di pagamento dei contributi per lavoro domestico mediante sistema PagoPA stampata dal portale Inps;
  - comunicazione di posta elettronica e/o di short message service (SMS) e MyINPS, relative allo svolgimento della prestazione di lavoro occasionale in ambito domestico;
  - prospetti paga mensili o attestazioni inerenti prestazioni di lavoro occasionale in ambito agricolo;

- documento di iscrizione al registro di gente di mare;
- convenzione di arruolamento;
- comunicazione Unimare;
- iscrizione nel ruolo di equipaggio dell'imbarcazione;
- foglio di ricognizione di imbarchi e sbarchi;
- foglio di paga (per il settore della pesca);
  
- qualsiasi corrispondenza cartacea intercorsa tra le parti durante il rapporto di lavoro, proveniente sia dal datore di lavoro sia dal lavoratore, da cui possono ricavarsi gli elementi identificativi delle parti necessari al riscontro dell'attività lavorativa (es. comunicazioni di variazioni dell'orario di lavoro, richieste di ferie o permessi o assenze a qualsiasi titolo trasmesse al datore di lavoro, contestazioni disciplinari, applicazione di istituti contrattuali, ecc.).

### **PERMESSO DI SOGGIORNO**

Ti verrà rilasciato un permesso di soggiorno 'temporaneo'

- il permesso di soggiorno ha una durata di **sei mesi**
- ti permette di svolgere attività lavorativa nei 3 settori
- Puoi convertire questo documento in permesso di soggiorno per lavoro nei tre settori su indicati
- ti permette l'iscrizione alle Liste di collocamento

#### **NOTA BENE**

Dal 19/05.20, fino alla conclusione delle due procedure sopra descritte sono sospesi i procedimenti penali e amministrativi nei confronti del:

- **datore di lavoro:** per l'impiego di lavoratori per i quali è stata presentata la richiesta di emersione
- **lavoratore:** per ingresso e soggiorno illegale nel territorio nazionale. **Non verranno invece sospesi** i procedimenti per chi promuove, dirige, organizza, finanzia o effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato
- Tali procedimenti verranno estinti se la procedura andrà a buon fine.

**NON PUOI ACCEDERE ALLA REGOLARIZZAZIONE SE:**

- Hai un provvedimento di espulsione applicati come misura di prevenzione nell'ambito della legislazione antimafia. Se hai ricevuto un decreto di espulsione per altri motivi, questo non ti impedirà di accedere alle procedure per la regolarizzazione.
- Se hai segnalazioni Schengen di non ammissione al territorio dello Stato.
- Se sei stato condannato, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dall'art. 380 c.p.p. - sono quelli per i quali è previsto l'arresto in flagranza di reato e ne fanno parte, per esempio: furto, rapina, ricettazione, estorsione. Gli altri reati espressamente previsti sono: delitti contro la libertà personale, reati inerenti gli stupefacenti, il favoreggiamento dell'immigrazione e dell'emigrazione clandestina, reati diretti al reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o da impiegare in attività illecite.
- Se sei considerato una minaccia per l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato

**ATTENZIONE**

Ricorda che le false dichiarazioni sono un reato molto grave e che il contratto stipulato sulla base di dichiarazioni non vere è nullo, quindi perderesti il diritto al permesso di soggiorno.

Ricorda che Sportello Unico, Questure Ispettorato del Lavoro e INPS mettono in comune le proprie informazioni per evitare che si concludano procedure per persone che non ne hanno diritto: i controlli per loro sono molto facili.